

VERBALE 03/2018 / PUBBLICAZIONE DELL'11.12.2018

Assemblea del Comune di Bregaglia, palestra di Vicosoprano, mercoledì 21 novembre 2018, alle ore 20:00.

Sono presenti 107 cittadine e cittadini con il diritto di voto e 8 senza (3 cittadini, 3 giornalisti e 2 relatori per il Comune).

Quali scrutinatori sono eletti Fasciati Andres, Nunzi Alessandro, Ganzoni Marco e Giovanoli Tania.

Alle ore 20:00, il sindaco con il benvenuto a tutti apre l'assemblea. La convocazione è stata affissa sugli albi comunali e pubblicata sul sito del Comune di Bregaglia. L'ordine del giorno è tacitamente approvato.

Ordine del giorno:

- 1. Verbale delle decisioni del 14 giugno 2018**
- 2. Informazione sulla revisione totale della legge sui comuni GR: cambiamenti riguardanti le assemblee comunali, in vigore dal 1° luglio 2018**
- 3. Informazioni sulle misurazioni del Pizzo Cengalo e sul sistema di preallarme fino al 31 maggio 2019 (Martin Keiser)**
- 4. Progetto di ricostruzione Bondo 2: presentazione della variante scelta (Christian Tognacca)**
- 5. Bondo 2: domanda di credito per il concorso (lavori d'ingegneria e architetto paesaggista) e per le prestazioni successive, CHF 500'000**
- 6. Bondo 2: domanda di credito per l'acquisto precauzionale e l'affitto dei terreni lungo gli argini dei fiumi Bondasca e Maira, CHF 520'000**
- 7. Tariffario 2019 per l'energia elettrica**
- 8. Comunicazioni**
- 9. Varia**

1. Verbale delle decisioni del 14 giugno 2018

Il segretario legge le decisioni dell'assemblea 02/2018 del 14.06.2018, le quali sono approvate senza modifiche con 45 sì e 0 contrari.

2. Informazione sulla revisione totale della legge sui comuni GR: cambiamenti riguardanti le assemblee comunali, in vigore dal 1° luglio 2018

Il sindaco presenta la nuova legge cantonale sui comuni GR, decisa dal Gran Consiglio il 17.10.2017, e entrata in vigore il 1° luglio 2018; la maggior parte delle novità deve essere applicata direttamente e obbligatoriamente dai comuni. L'art. 37 prevede che il municipio possa adeguare il diritto comunale a quello superiore; una revisione della costituzione comunale sarà presentata alla prossima assemblea del 12.12.2018. Le novità principali sono:

- Art. 11: il verbale deve essere pubblicato al più tardi un mese dopo l'assemblea, secondo l'uso locale, per un periodo di esposizione di 30 giorni. Nel rispetto della protezione dei dati è permessa anche la pubblicazione elettronica. Le opposizioni devono essere presentate per iscritto al municipio entro il termine di esposizione; esse saranno trattate in occasione della prossima assemblea, la quale approverà poi il verbale.
- Art. 12: i verbali dell'assemblea possono essere presi in visione da chiunque.
- Art. 18: i comuni possono svolgere votazioni consultive in merito a tutti i temi.
- Art. 22: le assemblee comunali sono tutte pubbliche. In merito all'ammissione di registrazioni o trasmissioni decide l'assemblea o il singolo avente diritto di voto.

3. Informazioni sulle misurazioni del Pizzo Cengalo e sul sistema di preallarme fino al 31 maggio 2019 (Martin Keiser)

Il responsabile dell'ufficio foreste e pericoli naturali GR, M.Keiser, informa l'assemblea comunale sulle misurazioni effettuate nel 2018:

- Durante l'ultimo inverno nessun movimento di roccia o frana,
- Nei mesi luglio-agosto movimenti a scatti della roccia in estate (ca. 3 mio. m³ e fino a 2 cm),
- Alcune cadute di roccia (ca. 100'000 m³) nel mese di settembre, non hanno però avuto conseguenze per Bondo,
- Due forti temporali ad inizio agosto, ma solo nella zona pizzo Badile e Trubinasca con colata di materiale fino a Bondo,
- Forti e lunghe precipitazioni nel mese di ottobre, in alto con nevicate,
- Per la sicurezza della popolazione durante l'inverno non sono necessarie misurazioni permanenti,
- Il sistema di monitoraggio del Pizzo Cengalo tramite il radar sarà comunque eseguito a scopo scientifico dal 01.11.2018 al 31.05.2019, in aggiunta al sistema di preallarme in Val Bondasca,
- Per il Comune significa una riduzione dei costi, la sicurezza è garantita dagli argini provvisori e dal sistema di preallarme, non sono prevedibili in anticipo grandi movimenti di roccia o frane,
- Il concetto di misurazione verrà ridefinito a partire dal 01.06.2019.

4. Progetto di ricostruzione Bondo 2: presentazione della variante scelta (Christian Tognacca)

L'ing. C.Tognacca presenta la variante scelta da Comune, Cantone e Confederazione per lo studio preliminare delle misure di premunizione e del nuovo concetto viario. Le misure hanno lo scopo della protezione delle persone, dell'abitato e dell'infrastruttura; dei principi di dimensionamento sulla base di un evento centenario o tricentenario e della valutazione dell'efficacia (carta dei pericoli, rischi per i danni a persone e cose e l'economicità delle misure previste). In dettaglio sono:

- Opere di premunizione Bondasca, CHF 3.10 mio.
- Opere di premunizione Maira, CHF 3.30 mio.
- Nuova strada cantonale, spostata a sud e rialzata di 3-4 m con nuovo ponte con una sola campata di 65 m, nuova rotonda per l'accesso a Bondo e Spino/Promontogno, CHF 7.30 mio.
- Nuovo ponte Spizarun, rialzato di 2 m, CHF 3.20 mio.
- Innalzamento della strada Spino - Promontogno, 1.10 mio.
- Nuovo Punt fra Bondo e Promontogno e riordino delle zone adiacenti, CHF 2.60 mio.
- Mobilità lenta, sentieri e nuova fermata autopostale, CHF 0.50 mio.
- Acquisto di terreni, CHF 1.30 mio.
- Egli presenta ancora alcuni dati tecnici, con i dettagli delle diverse sezioni e quote per le aree dove sono previsti gli interventi. La carta dei pericoli prevede che la zona di pericolo (rossa) sarà contenuta entro le opere di premunizione che verranno realizzate.

I costi complessivi ammontano a CHF 22.33 mio. dei quali CHF 6.90 mio. sono a carico del Comune. Il rapporto costi-benefici è di 0.90 punti (sotto 1.0), comunque Cantone e Confederazione sono entrati in materia e sostengono il progetto previsto.

Domande:

- Un/a cittadino/a durante una serata informativa era intervenuto per criticare il progetto presentato allora; oggi riconosce che praticamente tutte le sue osservazioni sono state considerate nel nuovo progetto presentato da C.Tognacca.

Con dei brevi appunti egli riprende la storia dei ponti e delle alluvioni di Bondo dal 1739/40 ad oggi.

Per il nuovo progetto elenca tre punti da valutare:

- il ponte della strada cantonale sul fiume Bondasca è sufficientemente lungo? Si risponde di sì, anche perché nel 2017 non è stato un punto critico;
- quanto sarà l'inquinamento fonico (asfalto fono assorbente)? Si risponde che l'asfalto viene posato secondo le norme in vigore, le quali contemplano maggiormente per rapporto ad oggi anche questo fatto.
- fermate dell'autopostale Promontogno e Ponte Spizarun: le odierne fermate si trovano sul ponte Spizarun e presso l'ufficio postale a Promontogno, compreso sala d'aspetto e servizi igienici. Chiede di mantenere sia la fermata di Promontogno (abitanti, scolari, turisti) che quella al ponte Spizarun (nuova all'entrata del paese di Bondo,

vicino alla nuova rotonda) e di prevedere la costruzione di un WC anche per la nuova fermata.

- inoltre rende attenti che esiste anche il pericolo di caduta sassi sulla strada Spino – Promontogno.

Il municipio prende atto di queste indicazioni, precisando che per ciò che riguarda i trasporti pubblici non tutto dipende dal Comune.

M.Keiser risponde che il pericolo di caduta sassi tra Spino e Promontogno è conosciuto; per questo c'è anche una rete di protezione sul lato a monte.

- un/a cittadino/a chiede se la strada tra la palestra e la galleria sul lato destro del fiume Bondasca rimanga e se questa sia pubblica.

Si risponde che la strada rimane, leggermente rialzata e ufficialmente è chiusa all'accesso pubblico.

- un/a cittadino/a chiede cosa succederà con la palestra e la relativa zona di pericolo. Si risponde che adesso è in zona di elevato pericolo; con gli interventi previsti ci sarà un pericolo residuo per un eventuale evento tricentenario. Il municipio precisa che attualmente non c'è ancora nessuna soluzione per l'utilizzo della palestra e non farà nemmeno parte del concorso per le opere di ripristino (eventualmente da discutere con l'Associazione Pro Bondo).

La scaletta dei lavori prevede nel 2019 il concorso, nel 2020 la progettazione e l'approvazione e nel 2021-2023 l'esecuzione dei lavori.

5. Bondo 2: domanda di credito per il concorso (lavori d'ingegneria e architetto paesaggista) e per le prestazioni successive, CHF 500'000

Il sindaco presenta la richiesta di credito per il concorso su procedura selettiva, secondo l'art. 14, cfr. 1 della legge cantonale sugli appalti pubblici, suddivisa in:

- Lavori di segretariato	CHF 48'000
- Giuria/esperti/specialisti	CHF 77'000
- Modello/controllo costi	CHF 40'000
- Premi	CHF 200'000
- Spese, riserva, IVA	CHF 65'000
- Prestazioni successive	CHF 70'000

Nella giuria è rappresentato il Cantone (compreso il presidente del Governo Cavigelli Mario) e il Comune (il sindaco Giacometti Anna, il vicesindaco Giovanoli Fernando e il municipale Capadrutt Remo). Fra i diversi esperti ci saranno anche Crüzer Marcello e Ganzoni Mario di Pro Bondo.

La spese saranno anticipate dal Comune; i sussidi saranno elargiti dopo l'approvazione del progetto da parte del Governo.

Non ci sono domande.

Votazione: il credito di CHF 500'000 è approvato con 102 sì, 0 no e 5 astenuti.

6. Bando 2: domanda di credito per l'acquisto precauzionale e l'affitto dei terreni lungo gli argini dei fiumi Bondasca e Maira, CHF 520'000

Marcello Crüzer, ufficio tecnico comunale, presenta la trattanda. Dopo la frana del Pizzo Cengalo del 23 agosto 2017 e le seguenti colate di detriti sono stati demoliti diversi edifici e sono stati realizzati degli argini provvisori lungo il bacino di ritenzione del fiume Bondasca e Maira. I massi che serviranno per la ricostruzione sono inoltre stati depositati su terreno privato. Il Comune intende acquistare i terreni che presumibilmente verranno utilizzati per la costruzione degli argini definitivi di protezione per almeno il 50% della loro superficie (motivi: l'acquisto facilita la progettazione e la realizzazione delle opere di premunizione, la superficie si basa sul progetto tognacca presentato alla trattanda 4) e di versare un indennizzo per l'occupazione dei terreni fino al termine dei lavori (motivi: terreni già occupati per ripari provvisori o deposito massi, risarcimento per 5 anni, eventuale successivo acquisto). L'acquisto di 8'628 m² costerà CHF 497'000 (prezzo da CHF 2 a 100 al m², secondo il piano delle zone in vigore). L'affitto di 12'498 m² per 5 anni costerà CHF 13'000 (prezzo CHF 0.20 al m² all'anno). Inoltre sono previsti CHF 10'000 per spese e contratti di registro fondiario. I contributi federali e cantonali saranno versati dopo l'accettazione definitiva del progetto da parte del Governo. Non ci sono domande.

Votazione: il credito di CHF 520'000 è approvato con 105 sì, 0 no e 2 astenuti.

7. Tariffario 2019 per l'energia elettrica

Il sindaco presenta il tariffario che sarà valido per l'anno 2019. In seguito alla nuova legge federale sull'energia l'abbonamento per posto di misura superiore a 30 kVA di impianti privati di produzione di energia non può più essere fatturato (art. 44, cpv. 4 del regolamento comunale per la fornitura e il prelievo di energia elettrica).

L'abbonamento per posto di misura ammonterà a CHF 8.616/mese, IVA compresa.

L'energia sarà fornita al consumatore come nel 2018 a 5.1 ct/kWh. Il trasporto rimane pure invariato a 1.5 ct/kWh.

Le tasse federali Swissgrid diminuiscono a 0.24 ct/kWh (2018: 0.32 ct/kWh), mentre per le energie rinnovabili il prezzo rimane invariato a 2.30 ct/kWh.

Per l'utente l'energia elettrica nel 2019 costerà 9.844 ct/kWh (2018: 9.93 ct/kWh), IVA compresa.

Il municipio propone l'approvazione. Non ci sono domande.

Votazione: il tariffario 2019 è approvato con 106 sì, 0 no e 1 astenuto.

8. Comunicazioni

Il sindaco comunica che la prossima assemblea comunale è prevista per mercoledì 12 dicembre 2018.

9. Varia

Un/a presente si chiede cosa stia succedendo al Centro Sanitario Bregaglia (CSB) dopo le defezioni nella Direzione e articoli di giornali apparsi in Italia su un'eventuale aggregazione con l'ospedale di Chiavenna. Secondo lui il CSB dovrebbe pubblicare un articolo informativo per la popolazione che rappresenti chiaramente i fatti reali. Risponde Michael Maurizio, presidente della commissione d'amministrazione del CSB:

- La capo-infermiera, Balatti Roberta, ha inoltrato le sue dimissioni per il 31.01.2019; si è comunque già assentata dal lavoro.
- Il rapporto di lavoro con il direttore, Vetterli Alain, è stato recentemente interrotto consensualmente e immediatamente.
- Per la ricerca di una successione al medico, Bänninger Hans, si sta collaborando con una società di ricerca di personale e nelle prossime settimane sono previsti 3-4 colloqui con interessati.
- Il funzionamento del CSB è comunque garantito, anche con la collaborazione dell'ospedale di Samedan.
- I giornali hanno mal interpretato le informazioni. La collaborazione con l'ospedale di Chiavenna è prevista in casi di necessità quando p.es. la strada del Maloja è chiusa e l'elicottero della Rega non può volare.

Alle ore 21:50 il sindaco ringrazia e chiude la seduta.

Per il Municipio:



.....
Anna Giacometti, sindaco

.....
Danco Dell'Agnese, segretario